

ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE

Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2024

Predisposto dal Consiglio Direttivo del 11 giugno 2025

TUTTO INIZIA DA

A



ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	4
STATO PATRIMONIALE	15
CONTO ECONOMICO	16
RENDICONTO FINANZIARIO	17
NOTA INTEGRATIVA	19
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO	28

L'Associazione A come Ambiente è iscritta alla Camera di Commercio di Torino al numero REA: TO - 994996
info@acomeambiente.org | www.acomeambiente.org

ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

Presidente

Silvana Dalmazzone

Consiglieri

Paola Bragantini

Rossella Muroli

Katia Venturi

Silvano Ravera

F.F. del Direttore e Segretario del Consiglio

Rossella Lucco Navei

Revisore legale dei Conti

Paolo Angelo Bonometti

Soci

Fondatori e Sostenitori

Città di Torino

Città Metropolitana di Torino

AMIAT

Reale Mutua – Italiana Assicurazioni -

Banca Reale – Blue Assistance

SMAT

Ordinari e Aderenti

ARPA

Asja Ambiente Italia

Comieco

Demap

Elettricità Futura

Environment Park

GTT

Novamont

Conai

Biorepack

TRM

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Care Socie e cari Soci,

il 2024 ha rappresentato un anno di evoluzione per il MACA, segnato **dall'avvio di un ampio progetto di rinnovamento**. Da un lato, il Museo ha intensificato la sua partecipazione a bandi, collaborazioni con atenei e associazioni torinesi, con l'obiettivo di arricchire l'offerta culturale in tempi brevi. Dall'altro, è stata avviata una riflessione profonda sulla ridefinizione delle aree espositive, per allinearsi a una visione contemporanea e sistemica della biosfera, della crisi ecologica e climatica e delle politiche di transizione.

L'obiettivo è riaffermare il ruolo pionieristico del MACA nella divulgazione ambientale, trasformandolo in un Science Centre all'avanguardia – un centro capace di innovare nei contenuti e nei metodi espositivi mantenendo, allo stesso tempo, lo spirito interattivo ed esperienziale che da sempre lo contraddistingue.

Attività 2024

- Nell'esercizio 2024 il MACA è stato fortemente impegnato nella sua **attività divulgativa e formativa** con i gruppi scuola, registrando una sostanziale tenuta del numero di visite scolastiche (che saturano la capacità attuale del museo, dati gli spazi e il numero di animatori), e un lieve aumento nell'affluenza di famiglie e pubblico generico nei weekend. Tra le iniziative per pubblico e famiglie si segnalano: *Una mattina al MACA (e non solo!)*, **visite guidate multiarea** durante la settimana, e *Keep Calm e Passa al MACA*, **laboratori pomeridiani** curati dai Pilot del Museo.
- Come di consueto il Museo ha organizzato, presso la propria sede, la **Giornata Mondiale dell'Acqua 2024**, con la collaborazione di **Smat Group**, e la **Giornata Mondiale dell'Ambiente 2024**, con la collaborazione di **Eduiren** e **Fiab Bici e Dintorni**, proponendo eventi gratuiti, attività e laboratori dedicati al mondo della scuola.
- Nei mesi di giugno e luglio, con il programma "**Un'estate al MACA**", il Museo ha accolto i **centri estivi** organizzando percorsi su scienza e sostenibilità per ogni fascia di età. Aderendo al programma "**La Bella Stagione**" promosso da **Fondazione Compagnia di San Paolo** e **Consorzio Xké? ZeroTredici** in collaborazione con **Associazione Abbonamento Musei**, il Museo ha visto aumentare la partecipazione ai centri estivi e le visite estive.
- Il 21 settembre 2024 è stato organizzato l'**Open Day dedicato a docenti, formatori, educatori e alle loro famiglie**: un pomeriggio di visita guidata durante il quale sono stati illustrati i laboratori in catalogo per il 2024-25, lanciando così le attività didattiche e presentando le novità.

- Si è rinnovata la collaborazione con l’iniziativa **Crescere in Città**, progetto promosso dalla **Città di Torino** pensato per offrire a tutti i soggetti coinvolti in ambito educativo (insegnanti, istituzioni scolastiche, alunni, studenti) opportunità di confronto e crescita.
- Si è continuato a sviluppare il **progetto “A come Accessibilità”**, che ha permesso di proseguire e approfondire il percorso di inclusione sociale, nato grazie al supporto formativo di **Fondazione Paideia**.
- Il Museo ha aderito alla **SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti** con il laboratorio dedicato alle famiglie “Riduzione, riuso e giochi sostenibili”.
- Il 2024 ha registrato il tutto esaurito in diversi laboratori ed eventi progettati dal MACA ad hoc in occasione di **Carnevale, Halloween e Pasqua**.
- Altre iniziative a cui il MACA ha aderito per avvicinare i cittadini alla fruizione dei Musei:
 1. **“Disegniamo l’arte”**, evento promosso da **Abbonamento Musei**
 2. **GEP – Giornate Europee del Patrimonio** con **“Le visite guidate del MACA per le GEP”**
 3. **F@MU – Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo** con la visita agli spazi espositi supportata dalle nostre *Storie Sociali*, strumento utile ai visitatori con disturbi cognitivi.
- Si è consolidata la collaborazione tra il MACA e **CinemAmbiente**, e con l’iniziativa **CinemAmbiente Junior**.
- MACA ha partecipato nel maggio 2024 al **Salone Internazionale del Libro** in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, e alle iniziative di **CentroScienza: “Settimane della Scienza”** (con eventi, laboratori e attività) e **“Un grado e mezzo: festival sul clima e l’ambiente”**.
- Ha partecipato inoltre al **Festival dell’Innovazione e della Scienza** di Settimo T.se e collaborato con **Green Pea** tramite l’animazione scientifica di diverse attività.
- Il Museo ha inoltre contribuito con i suoi laboratori al progetto con le scuole siciliane di **Fondazione Pirrello**, lavorando anche sulla formazione degli animatori di **Legambiente Sicilia** coinvolti nel progetto.
- Il MACA è stato inoltre tra i protagonisti di **“Riciclo aperto”**, evento promosso dal consorzio **COMIECO** che prevede attività di disseminazione sull’uso, il recupero e il riciclo della carta.
- Ha aderito al **Festival del Verde** promosso da Flor e Orticola Piemonte, e a **Terra Madre Salone del Gusto** promosso da Slow Food con l’offerta di laboratori sul tema alimentazione e biodiversità nell’ambito. Il MACA ha inoltre stabilito una partnership con il Kappa Future Festival.
- Per tutto il 2024 il MACA ha proseguito la sua attività di *dissemination* del **progetto europeo DEMOSOFC** coordinato dal **Politecnico di Torino**. Il progetto ha previsto la realizzazione del primo impianto industriale in Europa che consente di ottenere energia sfruttando celle a

combustibile ad ossidi solidi. L’impianto presso il quale è avvenuta la sperimentazione è l’impianto di trattamento delle acque reflue della **SMAT**, Socio Fondatore del MACA.

- Il MACA è stato impegnato nel 2024 nella parte organizzativa di eventi e riunioni tecniche nel processo di attuazione dell’agenda per lo sviluppo sostenibile di **Città metropolitana di Torino** e ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro di **Città Metropolitana “A.P.E – Acquisti Pubblici Ecologici”**.
- Proseguita anche la collaborazione con **Arpa Piemonte, Regione Piemonte e Città di Torino** nel progetto **Life prepAIR**, a cui sono stati dedicati laboratori sul tema della qualità dell’aria alle scuole, incontri con i cittadini ed eventi. Il Museo ha inoltre ospitato l’evento conclusivo del progetto e **la mostra “C’è aria per te”** prodotta dagli studenti delle scuole aderenti al progetto.
- La collaborazione con **Arpa Piemonte** è proseguita con le attività di disseminazione proposte in occasione del **mese dell’Ecolabel** grazie ai laboratori a tema.



Laboratori | Energy Lab



Laboratori | Una bici per pensare

Partecipazione a bandi

Il MACA ha partecipato nel 2024 come partner alla call dei progetti europei:

- Spacetime – Call HORIZON-MISS-2024-CIT-01-01 (partner affiliato)
- Woodcircles (ospitalità del demonstrator per l'edilizia in legno riciclato nel 2026)
- Tips4ped (installazione al museo di sensori o pannelli fotovoltaici "da balcone" a scopo educativo)

Attività didattiche



Acqua | Exhibit

L'offerta didattica del MACA prevede la **visita guidata** negli spazi del Museo e alle **attività laboratoriali** sui temi trasversali della sostenibilità, declinate per argomenti (acqua, energia, scarti, alimentazione, trasporti, ambiente 360°) e fascia d'età (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado). Le proposte didattiche sono state progettate tenendo conto delle Linee guida per l'educazione ambientale redatte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM). Ogni attività dura un'ora e mezza e si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado.

Sono state confermate le **visite guidate da remoto** e la possibilità di fruizione dei **laboratori a distanza** della durata di quarantacinque minuti, dedicati ai gruppi geograficamente lontani. Confermata altresì l'iniziativa "**Il MACA va a scuola**", pensata per tutte quelle classi che non riescono a raggiungere il Museo. Diverse attività didattiche sono fruibili direttamente a scuola, richiedendo l'intervento dei Pilot, le animatrici e gli animatori scientifici del Museo.

L'anno 2024 ha visto la collaborazione con il **Museo del Risparmio**, con **Agorà del Sapere**, con il **Museo Lavazza** e con il **PAV – Parco Arte Vivente** con iniziative ed agevolazioni riservate al mondo scolastico.

Nel 2024 hanno partecipato alle attività proposte dal Museo oltre **34.400** visitatori tra scuole, gruppi e pubblico generico. I visitatori dal mondo della scuola e gruppi sono stati **26.400**, di cui 5.117 ingressi gratuiti con circa 1000 ingressi di visitatori con disabilità provenienti da scuole, comunità, centri e associazioni. **Nel 2024 è stata introdotta la gratuità per gli utenti con disabilità certificata e un loro accompagnatore.**

Comunicazione



Energia | Exhibit parete luminosa

La comunicazione del MAcA passa in primo luogo attraverso il sito web, costantemente aggiornato, e l'utilizzo dei principali social network. Il sito web è un importante supporto, che porta all'attenzione eventi, appuntamenti settimanali e del week end, laboratori e novità. La sezione "**Strumenti per insegnare ed imparare**" contiene materiale gratuito e scaricabile per sperimentare anche a scuola o a casa, i due **Tour Virtuali** arricchiscono la possibilità dei visitatori di prepararsi alla visita al Museo o di avvicinarsi alla struttura e alle sue attività. Il sito ha tuttavia la medesima organizzazione e veste grafica da molti anni, e avrebbe bisogno di un investimento di restyling.

La pagina Facebook conta oltre 10.548 follower, l'account Twitter ha circa 645 follower, l'account Instagram oltre 1.500 follower, più di 6.556 sono gli iscritti alla newsletter.

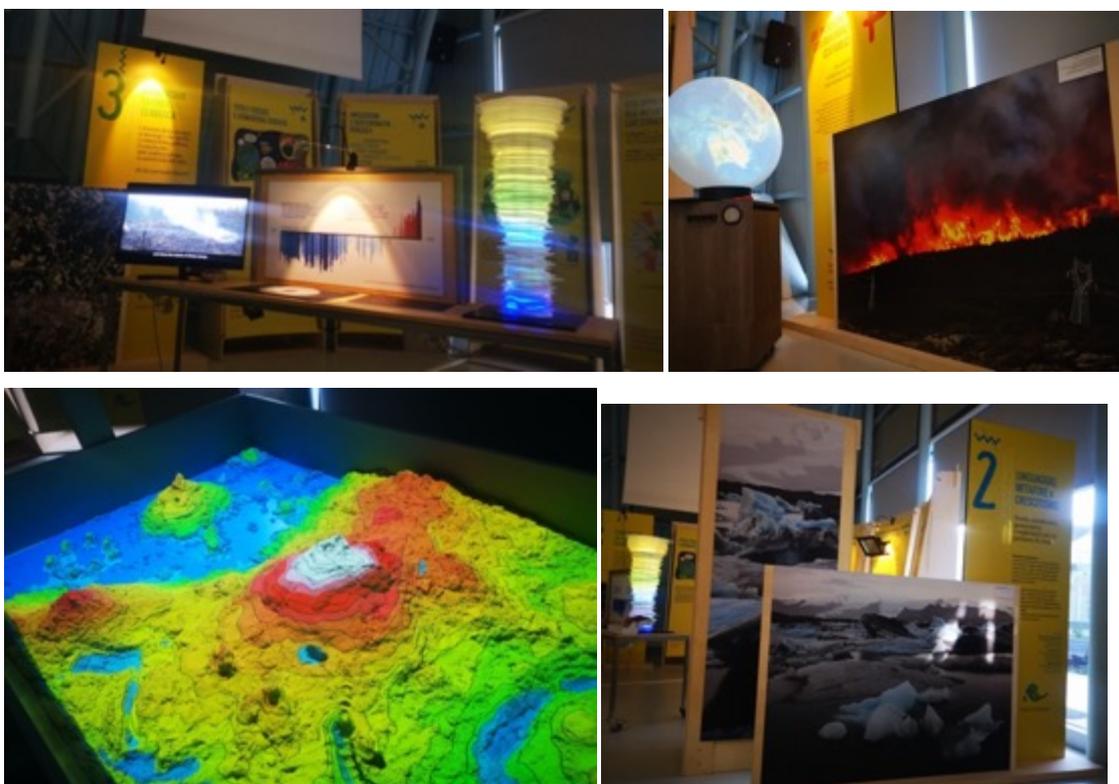
Novità 2024

Il percorso di rilancio dell'offerta didattica ed espositiva, in linea con il Piano Strategico 2024-2027, ha portato a:

1. Introduzione di nuovi laboratori

- La nuova edizione del **laboratorio "Per fare un albero"**, in collaborazione con Environment Park, Sinergia Outdoor e Si Parte dal Bosco, nell'ambito del progetto *Life Climate Value Chains*.
- I **nuovi laboratori *Climate Game* e *Climate Quiz***, sviluppati con l'Università di Torino e connessi alla mostra *Linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica*

2. La mostra di UniTo "Lessico e nuvole – Linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica"



Mostra | Torre delle temperature, Globo interattivo, Sandbox, Immagini incendio Venaus e scioglimento ghiacciaio Vatnajökull

Nel 2024 il MACA si è arricchito di una mostra permanente sui cambiamenti climatici, sviluppata dall'Università di Torino, intitolata "**Linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica**". Dopo aver viaggiato in diverse città italiane, la Mostra rimarrà ora in dotazione al MACA, dove è stata integrata con ulteriori installazioni interattive, immagini e dati aggiornati. Rientra nei percorsi di visita, individuali e guidati, e nella attività con le scuole. I Pilot del MACA hanno partecipato a una serie di incontri di formazione con docenti UniTo e curatori della mostra.

La mostra è ispirata alla guida linguistica e scientifica **“Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico”**, realizzata dall’Università di Torino (Area Valorizzazione e Impatto della Ricerca e Public Engagement e Green Office UniToGO) e ora gratuitamente a disposizione di pubblico e insegnamenti online, e in vendita e consultazione presso il Bookshop del museo in formato cartaceo rilegato. Il suo obiettivo, oltre a spiegare e rendere accessibile ad un vasto pubblico il lessico scientifico della crisi climatica, è anche far riflettere su come il discorso scientifico e i dati vengano modulati nel linguaggio comune e nei media, e con quali effetti. L’inaugurazione si è tenuta domenica 21 aprile 2024 nel Padiglione Guscio del MACA e ha fatto parte degli **eventi della Planet Week** (settimana di eventi dal 20 al 28 aprile che hanno anticipato il G7 “Clima, Ambiente ed Energia” tenutosi dal 28 al 30 dello stesso mese alla Reggia di Venaria Reale).

3. Rilancio del Bookshop

Nel corso del 2024 si è proceduto ad espandere e rinnovare il Bookshop, con l’intento di farlo diventare punto di riferimento specializzato in letteratura, per ragazzi e adulti, a tema ambientale. Ospita ora quasi tutti i libri per ragazzi su temi di ambiente e natura che hanno ricevuto premi e riconoscimenti internazionali, o vengano segnalati come particolarmente rilevanti. Anche la sezione dedicata a studenti delle scuole superiori e adulti è stata ampliata. È stata ravvivata l’offerta di giocattoli in materiali naturali e/o riciclati.



Bookshop | Museo A come Ambiente - MACA

Anticipazione 2025

Partecipazione a bandi

Nei primi cinque mesi 2025 sono stati sottoposti progetti ai seguenti bandi competitivi:

- **NEB Prize** (New European Bauhaus)
- **Public Engagement** (Università di Torino)

- **Sportivi per natura** (Compagnia di San Paolo) in collaborazione con FIAB BikePride
- **La cultura dietro l'angolo** (Città di Torino e Compagnia di San Paolo)
- **Bruno Caccia** (Fondazione per la Cultura), con un progetto su legalità ambientale (sviluppo e sperimentazione di un serious game sul tema con il coinvolgimento di esperti, proiezione di documentari, lezioni e coinvolgimento di 5 scuole superiori; in collaborazione con Legambiente (capofila).
- **Immagini e prospettive** (Fondazione CRT)

Si stanno inoltre preparando candidature come partner per il **bando Starter** (Compagnia di San Paolo), sull'integrazione fra arte e scienza.

Ad oggi il MACA è risultato **vincitore del bando Bruno Caccia**, le cui attività sono già state avviate e che vedrà la realizzazione di un'importante giornata sulla legalità ambientale nell'ottobre 2025, e del **bando Sportivi per Natura**, che permetterà al MACA di acquisire un parco bici e di rafforzare, tramite laboratori ed eventi, il legame tra il Museo e il Parco Dora. Non è risultato vincitore del bando Public Engagement e del NEB Prize. È in attesa di responso su tutti gli altri. Ciascun progetto è stato pensato in modo sinergico con gli altri, e se finanziato contribuirebbe al processo di rinnovamento dell'offerta museale del MACA.

Progetti di sviluppo e nuove collaborazioni avviate



- Realizzazione in esclusiva per l'Italia della **mostra fotografica e multimediale Footprints: James Balog's photography**, in collaborazione con Earthvision Institute (Denver). Fotografo e documentarista statunitense di fama internazionale, noto per il suo impegno nel raccontare, attraverso le immagini, gli effetti del cambiamento climatico e il rapporto tra essere umano e natura. (V. Pitch allegato). Prevista per settembre 2025 – marzo 2026.
- **Riqualficazione della cancellata e nuovo ingresso del museo verso il Parco Dora**, nuova biglietteria e maggiore integrazione col territorio, con il supporto di Città di Torino.
- **Progetto PAI- edith di Fondazione LINKS**. Il Museo verrà guidato in un percorso di progettazione e di innovazione digitale, con la realizzazione di un prototipo di installazione in realtà mista o virtuale.
- Realizzazione di una nuova installazione per i **visori di realtà virtuale di SMAT** già in dotazione al MACA, e di una seconda nuova installazione con **l'Avatar AI di SMAT**. (Contestuale eliminazione di alcune installazioni obsolete o degradate dal Piano Acqua e restyling dell'ascensore degli oceani).
- Progettazione di un **nuovo laboratorio** su rifiuti tessili e upcycling.
- Progettazione di nuove **installazioni dimostrative di colture fuori suolo**, in collaborazione con Sermig.
- Collaborazione con **CinemAmbiente** per un progetto in fase di sviluppo sulla creazione di una saletta multimediale cinematografica permanente all'interno del Museo.
- Collaborazione con il **Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino**, per l'avvio di un Living Lab nell'ambito del progetto PNRR NODES (sono in corso le installazioni di sensoristica ambientale e interfacce digitali per la visualizzazione dei dati di qualità dell'aria).
- Collaborazione con il **DIATI del Politecnico di Torino** per la realizzazione di un'installazione **video-infografica sul tema della Virtual Water**.
- Collaborazione con il **Dipartimento di Studi Umanistici e scienze della formazione di UniTO, Re Mida- Centro riuso creativo della Città di Torino e Mercato Circolare**, per lo sviluppo di un'installazione **interattiva sui rifiuti tessili e upcycling**.
- Collaborazione nel progetto **IntoNature** – festival urbano di musica promosso dall'**ISEF** in collaborazione con il **Conservatorio di Torino ed Environment Park**, patrocinato dalla Circoscrizione 4 e dal Comune di Torino.
- Collaborazione con **Abbonamento Musei** per eventi dedicati ad adulti e famiglie possessori dell'abbonamento.
- Collaborazione con **Comieco** in occasione della **Paper week** e di **Riciclo Aperto**.
- Partecipazione al gruppo di lavoro **rete GPP APE della Città Metropolitana di Torino**.

- Collaborazione con il **Circolo del Design** e **Urban Lab** nel progetto **Torino Design City**, entro cui verrà realizzata al MACA nel luglio 2025 una **Summer School** dove i partecipanti, adotteranno il MACA come caso studio elaborando scenari di sviluppo concreti per il futuro del museo.
- Collaborazione nella giornata di premiazione del **bando Youth Climate Action** promosso dalla Città di Torino e la partecipazione ai tavoli di discussione come facilitatori.
- Collaborazione con **Urban Lab** con l'acquisizione delle foto NEB da loro esposte, che verranno usate per riqualificare alcuni esterni del MACA.
- Collaborazione con il **Laboratorio Mi LEGO al Territorio** del dipartimento di Ingegneria ambientale (DIATI) del Politecnico di Torino per la realizzazione al MACA di un plastico interattivo Lego per simulazione di impatti alluvionali sul territorio, con e senza misure di adattamento.
- Contatti con la **Divisione verde Pubblico di Città di Torino** per interventi di nuova piantumazione nel Parco Dora all'ingresso del MACA (autunno 2025), con scelta di specie arboree NBS (Nature Based Solutions) e dedizione simbolica in collaborazione con il **progetto #WeTree**.
- Contatti avviati con il Politecnico di Torino per ospitare al MACA una giornata del **Festival FOR (Arte e Scienza)** che si terrà a Torino nell'ottobre 2025 sul tema delle risorse idriche.

Situazione Associativa e Finanziaria – Anno 2025

Come discusso nella precedente Assemblea, nel corso dell'ultimo trimestre del 2024 l'Associazione ha registrato il recesso di n.4 Soci. Le comunicazioni sono pervenute in una fase particolarmente delicata, coincidente con la predisposizione del bilancio preconsuntivo 2024, del budget previsionale 2025 e del Piano Triennale 2025–2027.

L'effetto combinato di tali recessi ha comportato una previsione di disavanzo pari a €118.000 nel budget 2025. Per far fronte a questa criticità, il Consiglio Direttivo ha tempestivamente elaborato, tra dicembre 2024 e gennaio 2025, un piano di radicale contenimento dei costi, con l'obiettivo di limitare l'impatto negativo sulla gestione complessiva e ridurre al minimo il ricorso alle riserve.

Le misure adottate — che hanno interessato personale, organizzazione, consulenze, servizi, comunicazione e promozione — unitamente ad altri problemi contingenti stanno influenzando, come prevedibile, i risultati del 2025, in particolare in termini di flussi di ingresso (circa il 27 % in meno nei primi 5 mesi del 2025 rispetto all'anno 2024 e 2023).

Parallelamente, gli sforzi di autofinanziamento del Museo proseguono a pieno ritmo: nei primi cinque mesi del 2025 sono state presentate 7 candidature a bandi competitivi, con due esiti già positivi. Il MACA ha infatti appena vinto:

- il Bando *Bruno Caccia* di Fondazione per la Cultura, con un progetto sulla legalità ambientale in collaborazione con Legambiente, per €19.000
- il Bando *Sportivi per Natura* della Fondazione Compagnia di San Paolo, per €49.000.

Tali progetti arricchiscono l'offerta culturale e scientifica del MACA, ma non coprono i costi ordinari di funzionamento, che restano una criticità strutturale.

Inoltre, tra la fine di dicembre 2024 e oggi, sono pervenute ulteriori comunicazioni di intenzione di recesso a partire dal 2026 da parte di altri due Soci.

Il Consiglio Direttivo conferma il proprio impegno nel monitoraggio costante della situazione finanziaria e nel rinnovamento della rete associativa. Sono in corso numerosi contatti, tra cui quelli con gli Atenei torinesi.

Tuttavia, il Consiglio ritiene necessario sottoporre all'Assemblea la proposta di aggiornamento delle quote associative ordinarie, ferme in termini nominali dal 2008. In termini reali, tali quote risultano ridotte di circa il 28,6%, considerando il tasso medio di inflazione - una riduzione ancora più marcata se si considera l'incremento più che lineare delle utenze energetiche e dei costi di manutenzione rispetto al tasso medio. L'adeguamento delle quote all'inflazione non è più rinviabile, se si intende garantire la continuità delle attività dell'Associazione.

Analisi del Bilancio

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2024 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa sono descritti i criteri di valutazione e le informazioni di dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

I Ricavi dell'anno, pari ad euro 647.500, hanno permesso di chiudere l'esercizio con un risultato positivo pari a euro 3.351.

Il Museo ha ricevuto nel mese di febbraio 2025 il contributo del MUR per l'anno 2023 per un ammontare di € 127.153.

Per il Consiglio Direttivo
La Presidente
Silvana Dalmazzone

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	149.637	106.711
Immobilizzazioni materiali	18.013	27.386
Totale Immobilizzazioni (B)	167.650	134.097
Rimanenze di magazzino	10.447	5.795
Crediti	351.101	398.324
Disponibilità liquide - cassa e banche	178.800	169.474
Totale Attivo circolante (C)	540.348	573.593
Ratei e Risconti attivi (D)	4.334	4.019
Totale Attivo	<u>712.332</u>	<u>711.709</u>
Passivo	2024	2023
Patrimonio Netto (A)		
Riserva disponibile	29.161	25.481
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	334.150	334.150
Risultato dell'Esercizio	3.351	3.679
Totale Patrimonio Netto	366.662	363.310
Fondi per Rischi ed Oneri (B)	108.497	147.806
Fondi per Rischi	108.497	147.806
Fondi per Oneri	-	-
Trattamento di Fine Rapporto (C)	71.953	57.295
Debiti (D)		
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso fornitori	67.079	37.780
Debiti tributari	7.101	14.953
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.284	17.347
Altri Debiti	79.756	73.218
Totale Debiti	165.220	143.298
Totale Ratei e Risconti passivi (E)	-	-
Totale Passivo	<u>712.332</u>	<u>711.709</u>

CONTO ECONOMICO

	2024	2023
Ricavi (A)		
Ricavi per quote associative e sponsorizzazioni	357.000	357.000
Ricavi per attività didattica	100.928	111.506
Ricavi da visitatori	21.715	26.844
Ricavi vendite bookshop	13.167	13.183
Ricavi diversi	143.532	191.831
Proventi straordinari	6.506	2.090
Totale Ricavi	<u>642.848</u>	<u>702.454</u>
Costi (B)		
Costi per il personale dipendente e interinale	393.829	347.972
Costi per servizi, leasing e manutenzioni	141.191	148.275
Attività straordinarie e allestimenti	1.400	25.866
Consulenze	14.342	15.645
Pubblicità e marketing	33.935	29.549
Materiale di consumo	19.447	16.294
Ammortamento beni materiali	8.084	8.758
Ammortamento beni immateriali	17.228	21.999
Accantonamento f. svalutazione crediti e f. rischi	-	32.000
Oneri diversi di gestione	2.855	23.328
Variazioni delle rimanenze	-4.652	-565
Oneri straordinari	12	794
Totale Costi	<u>627.671</u>	<u>669.915</u>
Differenza fra Ricavi e Costi (A-B)	15.177	32.539
Oneri finanziari netti (C)	(0)	(0)
Risultato prima delle Imposte (A-B+C)	15.177	32.359
Imposte dell'Esercizio	(11.826)	(28.860)
Risultato dell'Esercizio	<u>3.351</u>	<u>3.679</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

	2024	2023
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.351	3.679
Imposte sul reddito	11.826	28.860
Interessi passivi	-	-
(Interessi attivi)	-	-
1. Utile esercizio ante imposte, interessi	15.177	32.539
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto dipendenti	17.460	15.259
Accantonamento ai fondi	-	32.000
Ammortamento delle immobilizzazioni	25.312	30.757
Accantonamento fondo rischi su quote associative	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	42.772	78.016
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.652)	(564)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	4.009	(4.136)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	29.299	(68.516)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(315)	6.636
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	64.169	(7.020)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	92.510	(73.600)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati	-	-
(Interessi pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(19.678)	(19.032)
(Utilizzo dei fondi)	(42.111)	(5.283)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(61.789)	(24.315)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	88.670	12.640

	2024	2023
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	()	(11.254)
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
(Investimenti)	(79.344)	(47.676)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(79.344)	(58.930)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Pagamento di quote di TFR		
<i>mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Versamento dei soci in conto copertura perdite	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	9.326	(46.290)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	169.474	215.764
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	178.800	169.474

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Soci,

il Bilancio dell'Esercizio, chiuso al 31 dicembre 2024, e di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, in unità di euro, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed adotta i principi di chiarezza e di competenza.

Criteria di formazione e di valutazione

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 Dicembre 2024 è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile oltre che da principi contabili quale OIC N. 35, tenuto conto del contenuto della "Raccomandazione n. 1" emanata dall'apposita Commissione Aziende No Profit istituita presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili come di seguito illustrato.

Lo schema di Bilancio previsto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per le Società commerciali è stato utilizzato dall'Ente, pur se non obbligatorio, al fine di dare una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica ed è stato opportunamente modificato, nella parte dello Stato Patrimoniale relativa al Patrimonio Netto secondo lo schema raccomandato dalla Commissione Studi Nazionale dei Dottori commercialisti.

Le voci di Bilancio dell'Esercizio in corso sono omogenee rispetto a quelle del Bilancio dell'Esercizio precedente.

Le Imposte dell'Esercizio sono state determinate in base alle vigenti normative fiscali per gli Enti non commerciali che svolgono anche attività commerciale, fatta eccezione per i costi relativi al personale dipendente e somministrato che sono stati imputati in maniera da rispecchiarne il reale utilizzo nelle diverse attività dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica ed economica delle Immobilizzazioni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'Esercizio precedente.

L'Associazione non ha immobili di proprietà. La sua attività si svolge prevalentemente negli immobili ubicati in Corso Umbria 90 a Torino, ricevuti in comodato gratuito dalla Città di Torino.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione degli *exhibit* e degli allestimenti utilizzati nelle sale espositive e didattiche del Museo, da migliorie su Beni di terzi e dai costi sostenuti per il rifacimento del Sito Internet della Associazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- progettazioni pluriennali: 20
- migliorie su beni di terzi: 10
- lavori su beni di terzi: 20

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni autonomamente e singolarmente individuabili, anche se incorporati nel complesso strutturale del Museo, nonché a beni utilizzati direttamente dall'Associazione per lo svolgimento della propria attività. Detti beni materiali sono stati classificati e ammortizzati come segue:

- attrezzatura varia e minuta: 25
- macchine ufficio elettroniche: 20
- mobili e arredi: 12
- telefonia mobile: 20
- allestimento mostre: 20

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Per il primo Esercizio di entrata in funzione del bene, il coefficiente ordinario di ammortamento è ridotto alla metà.

Rimanenze magazzino

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'Esercizio precedente.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Rappresentano i valori presenti in cassa e depositati in banca.

Patrimonio Netto

È dato dalla somma della riserva disponibile, delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e del risultato d'esercizio.

Fondo per Rischi ed Oneri

Stanziato per coprire rischi legati a specifici progetti: (i) copertura completa da parte di Città di Torino dei costi di trasformazione Full electric con pompe di calore dell'impianto di climatizzazione; (i) costi di sanatoria del Padiglione Dora (vincolo attualmente imposto dal Comune in fase di verifica e possibili ulteriori costi per manutenzioni straordinarie).

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del Bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto delle erogazioni di acconti già effettuate.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'Esercizio.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni*Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
149.637	106.711	42.926

L'incremento dell'esercizio è pari ad euro 42.926 e si riferisce per euro 79.344 per l'incremento relativo agli acquisti dell'esercizio oltre al decremento per le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad euro 17.228 appostati in conto economico ed euro 19.190 a riduzione del fondo rischi per manutenzioni in quanto direttamente afferenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.013	27.386	(9.373)

Le Immobilizzazioni materiali sono composte dalle seguenti voci, al netto dei relativi fondi di

ammortamento:

Descrizione	31/12/2024
Attrezzature	3.223
Mobili e arredi	6.582
Macchine uff. elettroniche	7.515
Telefonia mobile	693
Totale	18.013

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 8.084 appostati in conto economico ed euro 1.290 a riduzione del fondo rischi per manutenzioni in quanto direttamente afferenti oltre ad un arrotondamento per euro (1).

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.447	5.795	4.652

Sono costituite da Rimanenze di *gadget*, oggettistica e pubblicazioni rilevate alla data del 31 dicembre 2024. La valutazione è stata effettuata al costo sostenuto per l'acquisto; la voce ammonta ad euro 10.447.

Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
351.101	398.324	(47.223)

La voce Crediti è composta dai Crediti verso clienti per euro 19.456 cui si deve sottrarre il Fondo svalutazione crediti pari a euro 3.153 - Crediti verso l'erario per euro 125.298 e Crediti verso altri per euro 215.500 al lordo di un fondo rischi su eventuali insolvenze su quote associative per euro 6.000, così composti:

Quota associativa Demap per il 2024	5.500
MIUR 2023	90.000
MIUR 2024	120.000
Totale	215.500

Si precisa che da inizio esercizio 2025 alla data della presente sono stati incassati euro 15.178 di crediti di cui 11.000 per quota associativa 2024 Conai.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
178.800	169.474	9.325

Il saldo rappresenta le Disponibilità sui conti correnti bancari per euro 172.618, carta di credito euro 926 e l'esistenza di valori in cassa per euro 5.256 alla data di chiusura dell'Esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.334	4.019	315

Sono rappresentati per euro 1.470 da Risconti attivi su assicurazioni, per euro 2.663 da risconti su servizi nonché per euro 201 da risconti attivi su inserzioni pubblicitarie.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
366.662	363.310	3.351

Il Patrimonio Netto dell'Associazione ammonta ad euro 366.662 ed è formato dalla somma algebrica dei risultati degli Esercizi precedenti (euro 29.161), dalle Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (euro 334.150) oltre che dal Risultato dell'Esercizio 2024 (euro 3.351).

Fondi per Rischi ed Oneri

Saldo al 31/12/2024	Diminuzione	Incremento	Saldo al 31/12/2023
108.497	39.309	-	147.806

Il fondo rischi 2024 – decrementatosi per euro 39.309 nell'esercizio - ammonta ad euro 108.497 ed è relativo alla copertura di possibili rischi legati a progetti di lavori straordinari.

Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71.953	57.295	14.658

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in essere a tale data. Nell'Esercizio il Fondo è stato incrementato di euro 17.460 in conseguenza dell'imputazione della quota maturata nell'esercizio 2024 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione ed ha subito un decremento di euro 2.803 a seguito di liquidazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
165.220	143.298	21.922

Sono rappresentati da Debiti verso Banche per euro zero, da Debiti verso fornitori per 67.079, da Debiti tributari per euro 7.101, da Debiti verso istituti di previdenza e assistenza per euro 11.284 e da Altri Debiti per euro 79.756.

Gli Altri Debiti sono rappresentati principalmente da:

Debiti per abbonamenti	363
Debiti per competenze bancarie di chiusura	171
Debiti verso il personale per retribuzioni	30.164
Premi di produzione da liquidare	26.174
Ratei verso il personale e oneri differiti	21.563
Debiti per tessere Museo	1.264
Altri debiti minori	57

Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
-	-	-

Non sussistono.

Commento alle principali voci del Conto economico

Di seguito sono descritti le voci del conto economico che riportano variazioni significative tra il 2023 e il 2024.

Ricavi per quote associative e sponsorizzazioni

I ricavi per l'anno 2024 relativi alle quote associative e sponsorizzazioni sono rimaste invariate rispetto al 2023.

Ricavi per attività didattica

I ricavi per attività didattica registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 10.578 dovuta per la maggior parte ad ingressi gratuiti disabili per circa € 8.500 avendo i Soci nell'anno 2024 approvato tale disposizione e per circa € 2.000 per minor affluenza scuole.

Ricavi da visitatori

I ricavi da visitatori registrano una diminuzione del numero degli ingressi rispetto all'esercizio precedente ed un decremento di circa euro 5.129.

Ricavi vendite bookshop

I ricavi vendite bookshop registrano un minimo decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 16.

Ricavi diversi

I ricavi diversi ammontano ad euro 143.532 con un decremento di euro 48.299 rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è dovuta per lo più ai minori ricavi per manifestazioni ed eventi per euro 55.000 derivanti dalla Compagnia di San Paolo, per iscrizione a bilancio per maggiori contributi MUR per euro 30.000, per minori rientri diversi per euro 7.012 oltre ad altre voci minori.

I ricavi diversi sono così formati:

euro 120.000 contributo MUR

euro 16.500 provenienza dal fondo rischi quote e contributi

euro 2.380 per rimborsi assicurativi

euro 4.570 affitto spazi

euro 82 altri introiti minori.

Costi per dipendenti

I costi per i dipendenti hanno subito un incremento passando da euro 347.972 a euro 393.829 dell'esercizio in corso con un incremento di euro 45.857; tale incremento è dovuto ai seguenti fattori: una nuova risorsa addetta alla segreteria didattica da gennaio a dicembre 2024 e riconoscimento categoria risorsa "ufficio Progetti" (per un totale complessivo di circa euro 22.500), riconoscimento categoria ad un Pilot e costo straordinari per attività didattiche e integrazione squadra Pilot rispetto all'anno 2023 (per un totale complessivo di circa euro 16.500) inoltre costo di personale di pulizia a sostituzione personale interno per malattia con utilizzo agenzia interinale per circa euro 6.800 (dal 29/10/2024 al 10/01/2025).

Costi per servizi, leasing e manutenzioni

I costi per i servizi hanno subito un decremento passando da euro 148.275 del 2023 ad euro 141.191 dell'esercizio in corso con un decremento di euro 7.084 come per esempio minori spese gestione museo per euro 3.787, minori spese servizi legge 81/08 per euro 1.736.

Attività straordinarie e Allestimenti

Le spese per attività straordinarie e Allestimenti hanno subito un decremento passando da euro 25.866 dell'esercizio precedente ad euro 1.400 con un decremento pari ad euro 24.466, motivo del decremento rispetto all'esercizio precedente è la non partecipazione alla Fiera Didacta.

Consulenze

Le spese per consulenze hanno subito un decremento passando da euro 15.645 dell'esercizio precedente ad euro 14.342; la variazione pari ad euro 1.303 è dovuta a minori costi per consulenze lavoro compensata da maggiori costi per consulenze legali.

Pubblicità e marketing

Le spese di pubblicità e marketing hanno subito un incremento pari ad euro 4.386 passando da euro 29.549 dell'esercizio precedente ad euro 33.935 dovuto per lo più ad un incremento per euro 3.787 per inserzioni su riviste.

Oneri diversi gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 20.473 passando da euro 23.328 del precedente esercizio ad euro 2.855 dell'esercizio corrente. Il decremento è dovuto per lo più ai minori costi per euro 19.847 relativi alla sanatoria del Padiglione Dora.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano esserci garanzie in favore di terzi, passività potenziali o altri impegni oltre a quelli esposti nel bilancio.

Note sul personale dipendente

L'Associazione, al 31 dicembre 2024, ha 16 dipendenti, di cui 4 impiegati e 3 operai e 8 dipendenti part-time Pilot e 1 contratto a chiamata a termine per un impiegato addetto cassa biglietteria; nel corso del 2024 è stata assunta una risorsa a tempo determinato per la posizione di segreteria didattica avendo creato l'ufficio Progetti.

Parti correlate

Si fa presente che l'Associazione A come Ambiente non ha avuto nel corso dell'Esercizio 2024 rapporti economici con parti correlate di cui debba essere data informativa nella presente Nota Integrativa.

Compenso Amministratori

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso mentre per il Revisore Legale è stato fissato un compenso annuo pari ad euro 1.500 oltre oneri di legge.

Destinazione del Risultato dell'Esercizio

Il Consiglio Direttivo propone di approvare il Bilancio così come presentato e di destinare il risultato positivo della gestione ad incremento della Riserva Disponibile.

Per il Consiglio Direttivo
La Presidente
Silvana Dalmazzone

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AI SOCI

Ai Soci dell'Associazione A come Ambiente

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., nelle parti compatibili con la natura giuridica dell'associazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 dell'Associazione A come Ambiente, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio in oggetto.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di Informativa

Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- Come evidenziato nella Relazione e nel fascicolo di bilancio, l'Associazione ha registrato, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, un utile di esercizio di euro 3.351; il bilancio previsionale dell'anno 2025 ha, al contrario, esposto perdite attese per circa euro 118.000 dovute ai recessi di alcuni soci ed agli effetti negativi sui ricavi dell'anno 2025 della riduzione dei costi operativi posta in essere dall'organo amministrativo per calmierare l'impatto negativo dei minori ricavi per recesso dei soci. Tali condizioni, prese singolarmente o nel loro insieme, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità dell'Associazione di proseguire le proprie attività con continuità per un periodo di tempo prevedibile. Il Consiglio Direttivo ha predisposto per il 2025 un piano di risanamento/azione volto a contenere i costi di gestione e trovare ulteriori ricavi partecipando a bandi per contributi pubblici e tali iniziative sono illustrate in Nota Integrativa. L'attuazione di tale piano è fondamentale per la sostenibilità futura dell'Associazione. La mia opinione sul bilancio non include una modifica in relazione a tale questione, essendo l'informativa fornita in Nota Integrativa considerata appropriata.



- Seguito la riclassificazione prospettica nel bilancio 2022 di parte del fondo per rischi ed oneri dell'esercizio precedente nella voce "Riserve vincolate per decisione degli organi Istituzionali" secondo quanto previsto nel principio contabile Ets n. 35 emesso a febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità, il patrimonio netto esposto nel bilancio al 31/12/2022 depositato al Registro imprese pari ad euro 25.481 è diventato nel bilancio chiuso al 31/12/2022 pari ad euro 304.437 e nel bilancio chiuso al 31/12/2023 pari ad euro 363.310. Tale valore al 31/12/2024 pari ad euro 366.662 è formato dalla somma algebrica dei risultati degli Esercizi precedenti ossia dalla Riserva disponibile (euro 29.161), dalle Riserve vincolate per decisione degli organi Istituzionali (euro 334.150) e dal Risultato dell'Esercizio 2024 per euro 3.351.
- alcuni soci non hanno versato la quota per l'anno 2024 per complessivi euro 16.500;
- le imposte dirette e l'Iva sono state conteggiate secondo normativa applicabile alle imprese, a tali fini l'Associazione non è stata considerata "no profit".

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non



individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio direttivo inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa nel futuro riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Il Consiglio direttivo dell'Associazione A come Ambiente è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Associazione A come Ambiente al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione A come Ambiente al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione, redatta sulle specificità dell'Ente, è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione A come Ambiente al 31 dicembre 2024 ed è conforme alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



3

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato all'assemblea dei soci ed, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, sono stato invitato ad assistere ad alcune riunioni del Consiglio Direttivo.

Ho partecipato all'assemblea dei soci e mi sono incontrato con il Consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio direttivo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione A come Ambiente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 dl. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'assemblea è stata convocata oltre i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio



Il Revisore Unico ha svolto le attività di revisione in conformità con i principi contabili italiani e le norme di riferimento. Le attività di revisione sono state svolte in modo da ottenere una ragionevole certezza circa l'assenza di errori materiali, fraudolenti o non fraudolenti, nel bilancio d'esercizio. Il Revisore Unico ha verificato l'adempimento delle condizioni di continuità aziendale e non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta in qualità di revisore unico e quanto esposto nel paragrafo "Richiami di informativa" sulla possibile esistenza in futuro di incertezze riguardo alla continuità aziendale, non rilevo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa dal Consiglio direttivo in nota integrativa.

Torino, 25/06/2025

Il Revisore Unico

Paolo Angelo Bonometti



